



COMUNE DI LEONFORTE

(Libero Consorzio Comunale Di Enna)

SETTORE 2° - Area Tecnica

OGGETTO: Progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo ai “Lavori di messa in sicurezza e riqualificazione di Palazzo Gussio”.

CUP: G91E23000020006

CIG: 9648855708

SCHEMA DI DISCIPLINARE

PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA RELATIVO AI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DI PALAZZO GUSSIO.

L'anno duemilaventitRE il giorno _____ del mese di _____ in Enna

tra

il Comune di Leonforte - C.F. 80002240861 e per esso il Dirigente del Settore II, Dott. Nicola COSTA, con sede a Leonforte, Corso Umberto n. 231, indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@pec.comune.leonforte.en.it, che d'ora in poi sarà chiamato semplicemente “l'Amministrazione”

e

_____ nato a _____ il _____
con residenza in _____, Via _____ n _____, libero
professionista iscritto all'Albo professionale degli **Architetti** con N° _____, e con il
seguito indirizzo di posta elettronica certificata _____,

O IL RAGGRUPPAMENTO DI PROFESSIONISTI COSTITUITO TRA:

- _____ nato a _____ il _____ con residenza
in _____, Via _____ n _____, libero
professionista iscritto all'Albo professionale de _____ con il
N° _____, e con indirizzo di posta elettronica certificata _____,
- _____ nato a _____ il _____ con residenza
in _____, Via _____ n _____, libero
professionista iscritto all'Albo professionale de _____ con il N° _____,
e con indirizzo di posta elettronica certificata _____,

di seguito indicato come “Incaricato”.

Premesso che con Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____ a seguito di
procedura di affidamento diretto previa richiesta di preventivo/offerta è stato conferito l'incarico

professionale per la redazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica dei “Lavori di messa in sicurezza e riqualificazione di Palazzo Gussio” e che è intenzione delle parti far risultare i relativi obblighi e diritti in formale atto.

Tutto ciò premesso, si conviene e stipula quanto segue:

Articolo 1

L'*Incaricato* deve attenersi all'osservanza delle norme del D. Lgs. 50/2016 nel testo vigente nella Regione Siciliana (che d'ora in avanti sarà chiamata più semplicemente "*Legge*") e del D.P.R. 207/2010 per le parti ancora vigenti (che d'ora in avanti sarà chiamato più semplicemente "*Regolamento*"), nonché della eventuale ulteriore normativa in materia di opere pubbliche vigente nell'ambito della Regione Siciliana, con particolare riferimento alla fase di progettazione.

Il progetto dovrà essere sviluppato in tutti i suoi particolari ed allegati, secondo le norme per la compilazione dei progetti di opere pubbliche di cui al *Regolamento* nonché di eventuali Circolari illustrative.

Articolo 2

La redazione dello “studio di fattibilità tecnico ed economica” dovrà essere conclusa entro il termine di giorni 40 (QUARANTA), naturali e consecutivi, dalla data di sottoscrizione del disciplinare d’incarico, che sarà firmato immediatamente dopo l’adozione della determina di affidamento dell’incarico professionale.

Categoria d’opera: Edilizia – Valore dell’opera: 410.000,00

Edifici e manufatti esistenti. Interventi di manutenzione, restauro, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti.

Progettazione preliminare: Qbl. 01, Qbl. 02, Qbl. 03, Qbl. 04, Qbl. 05, Qbl. 14, e Qbl. 15.

La prestazione deve intendersi conclusa al momento dell’approvazione amministrativa del progetto di fattibilità tecnico ed economica.

Gli elaborati, dovranno essere prodotti in originale e 3 (tre) copie cartacee oltre che su supporto informatico riproducibile e non modificabile.

L'*Incaricato*, senza riduzione del corrispettivo, potrà utilizzare, in quanto ritenuti utili, tipi, disegni, rilievi ed altri elaborati forniti dall’Amministrazione, che consentano la migliore redazione del progetto. Di ciò si redigerà verbale tra l'*Incaricato* e il R.U.P..

L’incaricato si impegna a consegnare al Comune di Leonforte l’intera documentazione su supporto informatico, anche in formato editabile compatibile con i programmi informatici tale da consentire, con particolare riferimento agli elaborati grafici, successive modifiche, aggiornamenti ed elaborazioni da parte del personale dell’ufficio tecnico.

L’incaricato nel redigere il progetto dovrà attenersi a quanto stabilito dal regolamento (UE) n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “*Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*” ed in particolare l’articolo 17;

I tempi necessari per eventuali decisioni o scelte dell’Amministrazione o per l’ottenimento di pareri o nulla-osta preventivi o per la fornitura di eventuali supporti e indagini a carico della stessa Amministrazione, non sono computati nei tempi previsti per l’espletamento dell’incarico.

L’amministrazione si riserva di interrompere la prestazione dopo il completamento di ciascuna delle fasi di progettazione senza che al professionista spetti alcun indennizzo per i livelli non completati.

Su motivata richiesta dell’*Incaricato*, il R.U.P. può concedere eventuale proroga.

Il costo di eventuali copie aggiuntive, espressamente richieste dal R.U.P., verrà corrisposto all’*Incaricato* quale rimborso spese.

Qualora la presentazione degli elaborati del progetto venisse ritardata oltre il termine sopra stabilito, sarà applicata una penale pari allo 0,5% dell’onorario di cui al successivo articolo 6 per ogni giorno di

ritardo (con un massimo del 10%), che sarà trattenuta sul saldo del compenso. Nel caso che il ritardo ecceda i giorni 30 (trenta) l'*Amministrazione* resterà libera da ogni impegno verso l'*Incaricato* inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere alcun compenso o indennizzi di sorta come rimborso spese relativo all'opera già eventualmente svolta.

L'*Incaricato*, qualora specificatamente autorizzato dal R.U.P., nel rispetto delle norme di legge in materia, potrà avvalersi del subappalto, per le attività relative ad indagini archeologiche, geologiche, geotecniche e sismiche, ai sondaggi, ai rilievi, alle misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali, con l'esclusione degli elaborati geologici che dovranno essere redatti dal geologo incaricato. Nel caso di subappalto, ai sensi dell'art. 252, comma 5 del D.P.R. n. 207/2010, si fa riferimento a quanto previsto dal D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Articolo 3

L'*Incaricato* deve presentare all'*Amministrazione* la polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza dopo l'approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo con la decorrenza della stessa a far data dall'effettivo inizio dei lavori. Tale polizza di responsabilità civile professionale deve valere per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio e deve coprire, oltre alle eventuali nuove spese di progettazione anche i maggiori costi che la Stazione Appaltante potrebbe sopportare per le varianti rese necessarie in corso di esecuzione.

In caso di mancata presentazione da parte dell'*Incaricato* della polizza di garanzia, l'*Amministrazione* sospende il pagamento del corrispettivo economico, fino alla produzione della stessa.

Articolo 4

L'*Incaricato* si obbliga ad introdurre nel progetto, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche, correzioni, adeguamenti, sostituzioni o aggiornamenti di tavole ed allegati, che si rendessero necessari, e che ad esse competono, per i pareri tecnici e l'approvazione del progetto stesso senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

L'inosservanza di tali obblighi comporta la perdita del diritto ad ogni compenso di cui al successivo art. 6. Qualora imprevedibili esigenze dell'*Amministrazione* comportino la necessità di apportare modifiche significative, intervenute durante una fase avanzata di elaborazione o successivamente alla data di presentazione alla stessa del progetto di livello come indicato all'art. 1, le parti sulla base di un calcolo effettuato con riferimento alle Tabelle di riferimento vigenti del Ministero della Giustizia e in analogia alla redazione delle varianti in corso d'opera e applicando lo stesso ribasso percentuale offerto dall'*Incaricato* in sede di gara concorderanno il compenso aggiuntivo. Tale procedura deve risultare da apposito verbale firmato dal R.U.P. e dall'*Incaricato*. In tale verbale deve anche risultare l'eventuale sospensione dei tempi previsti originariamente per la consegna degli elaborati o l'eventuale proroga degli stessi.

Articolo 5

I prezzi unitari delle categorie di lavoro previste in progetto saranno quelli del prezzario regionale vigenti alla data di conferimento del presente incarico.

Per le categorie di opere non contemplate nel suddetto prezzario o per eventuali scostamenti di prezzo, resi indispensabili da obiettive ragioni, i relativi prezzi unitari dovranno essere giustificati con apposite analisi i cui costi elementari saranno quelli di mercato corrente alla medesima data di presentazione del progetto. Nel caso in cui sia stato pubblicato un nuovo prezzario unico regionale, prima dell'indizione della gara, l'*Amministrazione*, su parere motivato del Responsabile Unico del Procedimento, potrà chiedere all'*Incaricato* l'aggiornamento dei prezzi.

In questo caso, si procederà ad una valutazione forfettaria dell'ulteriore corrispettivo economico spettante allo stesso *Incaricato*, concordata tra le parti sulla base di un calcolo effettuato con riferimento all'aliquota per la redazione degli elaborati economici, coerentemente quantificata, contenuta nelle Tabelle vigenti del D.M. del Ministero della Giustizia, e applicando lo stesso ribasso percentuale offerto dall'*Incaricato* in sede di gara. Tale procedura deve risultare da apposito verbale firmato dal R.U.P. e dall'*Incaricato*.

Articolo 6

L'ammontare del compenso dovuto dall'*Amministrazione* all'*Incaricato* per l'espletamento dell'incarico oggetto del presente Disciplinare, quale corrispettivo professionale al netto degli oneri fiscali e previdenziali, per tutti i servizi richiesti e previsti nel presente Disciplinare, è pari ad €._____ (Euro_____/_____) al netto di contributi ed oneri fiscali e previdenziali, come risulta dalla citata determina di affidamento dell'incarico.

Rimane convenuto tra le parti che nel caso di variazione delle percentuali degli oneri fiscali e previdenziali, le stesse saranno riconosciute all'*Incaricato*.

Articolo 7

Si conviene tra le parti, che il corrispettivo economico sarà corrisposto in quota parte (come sopra determinate) al completamento di ogni fase progettuale con l'approvazione tecnica ed amministrativa del progetto, previa presentazione di fattura.

Nel caso che, in conformità al comma 4 dell'art.23 del D.Lgs.50/2016, venisse disposta dall'amministrazione l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, il livello successivo dovrà contenere tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione. In tal caso sarà comunque da corrispondere la quota parte del relativo compenso professionale al completamento della fase successiva.

Articolo 8

Il recesso dall'incarico da parte dell'*Incaricato*, senza motivi gravi e comprovati, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'*Amministrazione* per i danni provocati.

Articolo 9

Null'altro spetta all'*Incaricato* a qualsiasi titolo per l'incarico relativo al presente Disciplinare avendo lo stesso accettato sia nell'offerta sia con la firma del presente Disciplinare di incarico tutte le condizioni previste, tutte le prestazioni e i servizi da fornire e dichiarando di aver preso visione scheda intervento, in possesso dell'*Amministrazione* e del suo stato di elaborazione e pertanto nessun ulteriore compenso economico potrà dallo stesso *Incaricato* richiesto all'*Amministrazione*, salvo i casi avanti specificati.

Articolo 10

Tutte le controversie che insorgessero relativamente all'interpretazione ed esecuzione del presente Disciplinare, compreso la liquidazione dei corrispettivi economici previsti, sono possibilmente definite in via bonaria, nel termine di trenta giorni, tra il R.U.P. e l'*Incaricato*. Nel caso di esito negativo dette controversie saranno deferite al Giudice Ordinario competente per territorio.

Articolo 11

L'*Incaricato* assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. A tal fine si impegna a comunicare entro sette giorni dall'accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti entro sette giorni dalla data del presente Disciplinare, gli estremi del c/c bancario o postale con l'indicazione dell'opera alla quale sono dedicati; comunicherà altresì le generalità delle persone delegate ad operare su di essi. Si avverte che l'omessa o incompleta o tardiva comunicazione degli elementi informativi di cui all'art. 3 comma 7 comporta a carico del soggetto inadempiente le applicazioni amministrative e le sanzioni pecuniarie di cui all'art. 6 comma 4 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii.

Le transazioni eseguite senza avvalersi degli strumenti atti a consentire la piena tracciabilità, costituisce causa di risoluzione del presente Disciplinare. Si procederà, altresì, alla risoluzione del Disciplinare nell'ipotesi in cui l'*Incaricato* sia rinviato a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

Articolo 12

L'*Incaricato* si impegna a denunciare all'A.G. e/o agli Organi di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità formulata anche prima dell'affidamento o nel corso dell'esecuzione del contratto, anche a propri collaboratori, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di adempimento del contratto, o eventuale sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usuraio da parte di organizzazioni o soggetti criminali. A rispettare puntualmente la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

La violazione delle obbligazioni assunte in conformità ai punti di cui sopra costituirà clausola di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Articolo 13

Sono a carico dell'*Incaricato* tutte le spese inerenti le copie del presente atto, bolli e eventuali tasse di registrazione.

Restano a carico dell'*Amministrazione* quelle dovute all'*Incaricato* per contributi e oneri previdenziali, l'I.V.A. professionale e quanto altro dovuto per legge.

Articolo 14

Ai fini del presente Disciplinare le parti eleggono domicilio:

L'*Amministrazione* nella persona del Dirigente dott. Nicola Costa presso il Comune di Leonforte, Corso Umberto n. 231, posta certificata: protocollo@pec.comune.leonforte.en.it.

L'*Incaricato* nella qualità di titolare, presso il proprio recapito eletto in _____
via _____ n. _____ - tel _____ - pec: _____.

Articolo 15

L'*Incaricato* con la sottoscrizione del presente disciplinare dichiara sotto la propria personale responsabilità di essere libero professionista, di non essere dipendente di Ufficio Tecnico di Ente Pubblico, di non essere componente dell'Ufficio Regionale per i pubblici appalti, di non essere dipendente da impresa o da società comunque interessata ai pubblici appalti, di non trovarsi in situazioni di controllo e di collegamento con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del Codice Civile, di non essere iscritto in SOA, di non essere oggetto di provvedimenti disciplinari esecutivi, di non avere riportato condanne penali in Italia o all'estero, di non essere stato oggetto di alcuno dei provvedimenti di cui alla legislazione vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa o ad altre forme di criminalità organizzata, di non essere stato destituito da pubblici uffici, di non essere soggetto a cause ostative di qualsiasi tipo all'esercizio della libera professione, di non avere rapporti con l'*Amministrazione* o con altri Enti Pubblici né di avere altri rapporti di qualsiasi tipo e natura che possano essere in contrasto con l'incarico ricevuto e con l'esercizio della libera professione e di non essere interdetto neppure in via temporanea, dall'esercizio della professione. Per tali dichiarazioni si allega comunque autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

L'Incaricato

(in segno di preventiva accettazione delle condizioni stabilite)